

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisei.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

PRESIDENTE avverte che le interpellanze Fragalà nn. 2-00719 e 2-01330, vertenti sul procedimento disciplinare nei confronti del dottor Otello Lupacchini, saranno svolte congiuntamente.

VINCENZO FRAGALÀ rinunzia ad illustrare le sue interpellanze.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, ricorda di aver promosso l'azione disciplinare nei confronti del dottor Lupacchini perché questi si è reso responsabile di gravi leggerezze ed omissioni, tra cui il mancato approfondimento della questione relativa al numero telefonico del dottor Zucconi Galli Fonseca, rinvenuto sul cadavere di Danilo Abbruciati; ricorda altresì di aver impugnato la sentenza di assoluzione emessa dalla sezione disciplinare del CSM nei confronti del dottor Lupacchini.

VINCENZO FRAGALÀ, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto, lamenta che il Ministro di grazia e giustizia ha permesso l'azione disciplinare nei confronti del dottor Lupacchini nonostante l'istruttoria condotta dall'ispettorato generale del suo dicastero non avesse fatto emergere elementi tali da giustificarla; dalla vicenda emergono delicati problemi in ordine a possibili strumentalizzazioni per la tutela di interessi particolari.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, rispondendo all'interrogazione Taradash n. 3-02232, sullo svolgimento di attività lavorative nel carcere di Volterra, rende noto che nonostante al detenuto Affortunato sia stata offerta la possibilità di svolgere attività lavorative come addetto alle pulizie presso il carcere nel quale è ristretto, l'interessato ha ritenuto di non accettarla.

MARCO TARADASH, rilevato che la vicenda del detenuto Affortunato non rappresenta un caso isolato, auspica che sia reso effettivo il diritto dei detenuti a svolgere attività lavorative.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

FILIPPO MANCUSO sollecita la risposta del Ministro di grazia e giustizia ad uno strumento del sindacato ispettivo del quale ha già chiesto lo svolgimento.

PRESIDENTE, precisato che i solleciti dello svolgimento di strumenti del sindacato ispettivo sono rivolti al ministro per

i rapporti con il Parlamento, avverte che, a quanto risulta, la risposta all'interrogazione richiamata dal deputato Mancuso potrebbe essere fornita tra una o due settimane.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, precisa che al documento del sindacato ispettivo del deputato Mancuso il Ministero risponderà nel corso della prossima settimana.

Si riprende lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-02280, sulle iniziative normative per la tutela dei diritti della difesa, fa presente che sono già in corso di esame provvedimenti che attengono alla distinzione delle funzioni giudicante e requirente; precisa inoltre che l'articolo 34 c.p.p. già prevede che una persona non possa esprimersi due volte sullo stesso fatto dedotto in giudizio.

PIER PAOLO CENTO, nel prendere atto positivamente dell'iniziativa legislativa cui il ministro ha fatto riferimento, ribadisce la delicatezza della questione posta nell'interrogazione, auspicando che possano effettivamente essere previste maggiori garanzie in ordine alla revisione dei processi.

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE comunica che nella riunione di ieri, in sede legislativa, la XII Commissione (Affari sociali) ha approvato il disegno di legge n. 3929-ter-B, già approvato dalla Camera e modificato dalla XII Commissione del Senato.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

CARLO FONGARO illustra la sua interrogazione n. 3-02900, sulla viabilità nell'area vicentina.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, fa presente che, a seguito del dibattito svoltosi in Commissione sul disegno di legge recante, fra l'altro, la realizzazione dell'autostrada pedemontana, il Governo ha riformulato la proposta; assicura tuttavia che per l'area vicentina, esclusa dalla realizzazione autostradale, si provvederà al potenziamento dell'attuale rete viaria.

CARLO FONGARO rileva che la popolazione dell'area vicentina, già fortemente penalizzata per quanto riguarda le infrastrutture viarie, non potrà certo sentirsi rassicurata da impegni assunti verbalmente da un Governo che non rispetta gli accordi scritti.

ALBERTO ACIERNO illustra l'interrogazione Pagano n. 3-02901, concernente l'attacco al motopeschereccio « Orchidea » di Mazara del Vallo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, fornita una ricostruzione della vicenda, informa che il Governo italiano ha chiesto alle autorità libiche di svolgere un'inchiesta congiunta, ricevendone un rifiuto.

MASSIMO GRILLO, rilevato come l'episodio dell'« Orchidea » non costituisca un fatto episodico, auspica l'assunzione da parte del Governo di un atteggiamento

meno tollerante e maggiormente orientato alla ricerca di un'effettiva collaborazione con la Libia.

GIOVANNI CREMA illustra la sua interrogazione n. 3-02902, sulla normativa per la difesa del suolo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, fa presente che il Governo valuterà la questione relativa all'equa distribuzione degli oneri relativi al mantenimento del suolo a monte e a valle delle strade, anche in vista di un'eventuale iniziativa legislativa.

GIOVANNI CREMA, nel ribadire la delicatezza della problematica oggetto dell'interrogazione, osserva in particolare che l'attuale normativa non consente alle amministrazioni provinciali di coadiuvare i comuni nell'opera di mantenimento del suolo.

MICHELE RALLO illustra la sua interrogazione n. 3-02903, concernente l'attacco al motopeschereccio « Orchidea » di Mazara del Vallo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, ribadita la gravità e l'inaccettabilità del comportamento tenuto dall'equipaggio della motovedetta libica, sottolinea che la tutela dei marittimi italiani nel canale di Sicilia rappresenta un aspetto della complessiva politica di cooperazione perseguita dal Governo italiano; peraltro, la competenza sulle attività legate alla pesca è attribuita alla Comunità europea.

MICHELE RALLO rileva che l'episodio dell'« Orchidea » non è un fatto isolato, ma rappresenta l'ultima manifestazione di una vera e propria « guerra ». rispetto alla quale il Governo italiano non può limitarsi a sostenere che la competenza in materia di pesca spetta alla Comunità europea.

DARIO RIVOLTA illustra la sua interrogazione n. 3-02904, sulle iniziative per il Kosovo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, fa presente che i paesi del Gruppo di contatto, tra cui l'Italia, hanno chiesto alle parti in causa di interrompere le ostilità e di avviare il dialogo, in ottemperanza alle risoluzioni dell'ONU. Rileva che si sono fatte e si continueranno a fare pressioni sulle autorità di Belgrado affinché cessino gli interventi che possano peggiorare la già grave emergenza umanitaria, favorendo in particolare il rientro in Kosovo dei rifugiati.

DARIO RIVOLTA, nel sottolineare la grave situazione del Kosovo, in particolare per quanto riguarda il rientro dei rifugiati, auspica che il Governo assuma idonee iniziative, anche al fine di scongiurare un possibile allargamento del conflitto.

SALVATORE GIACALONE illustra la sua interrogazione n. 3-02905, concernente l'attacco al motopeschereccio « Orchidea » di Mazara del Vallo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, ribadisce che si deve affrontare il discorso sulla tutela dei nostri connazionali dediti ad attività di pesca nel Canale di Sicilia nell'ambito di una più complessiva strategia di collaborazione con la Libia e la Tunisia, da realizzare salvaguardando senza cedere gli interessi nazionali.

SALVATORE GIACALONE, pur non potendo esprimere soddisfazione, manifesta apprezzamento per i segnali di speranza rinvenuti nella risposta; auspica che il Governo dimostri maggiore attenzione e sensibilità nei confronti della comunità peschereccia di Mazara del Vallo.

PIETRO FOLENA illustra la sua interrogazione n. 3-02906, sull'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, nel rilevare che l'imminente processo consentirà di procedere all'accertamento della verità, al cui perseguimento il Governo è fortemente impegnato, fa presente che le autorità competenti hanno avviato ulteriori indagini per chiarire i punti tuttora oscuri dell'omicidio di Ilaria Alpi.

PIETRO FOLENA prende positivamente atto dell'impegno assunto dal Governo, sottolineando l'esigenza di individuare tutte le responsabilità, anche per corrispondere alle attese dell'opinione pubblica in ordine all'accertamento della verità.

ANTONINO MANGIACAVALLLO illustra la sua interrogazione n. 3-02907, concernente l'attacco al motopeschereccio « Orchidea » di Mazara del Vallo.

VALTER VELTRONI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro per i beni culturali e ambientali*, ricordate le iniziative assunte con riferimento alla vicenda del motopeschereccio « Orchidea », ribadisce l'impegno del Governo nella ricerca di punti di equilibrio da individuare in una complessiva politica di collaborazione.

ANTONINO MANGIACAVALLLO considera precisa e convincente la risposta ed esprime apprezzamento per la linea di condotta dell'esecutivo, oltre che per gli impegni assunti in prospettiva.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentuno.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 27).

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 5260, di conversione del decreto-legge n. 334 del 1998.

Il disegno di legge è assegnato alla I Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Approvazioni in Commissioni.

PRESIDENTE comunica che nelle riunioni odierne, in sede legislativa, la VII Commissione (Cultura, scienze e istruzione) ha approvato la proposta di legge n. 852; la XIII Commissione (Agricoltura) ha approvato il testo unificato dei progetti di legge nn. 766, 1138, 1530, 1585, 2685, 3953, 4009 e 5083.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge n. 4829 ed abbinata e n. 4781.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 4829 e dell'abbinata proposta di legge n. 3302, nonché del disegno di legge n. 4781.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 41-A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Relatore*, ricorda che il caso in esame trae origine da un procedimento penale avviato nei confronti del deputato Sgarbi a seguito di alcune frasi asseritamente diffamatorie nei confronti del dottor Abrami, pretore penale presso la pretura circondariale di Venezia; la Giunta si è espressa nel senso che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse da un parlamentare nell'esercizio delle sue funzioni.

VALENTINO MANZONI osserva che le dichiarazioni « incriminate » rilasciate dal deputato Sgarbi ed assunte a fondamento della richiesta di sindacabilità non possono essere valutate adeguatamente se non riconducendole al legittimo diritto di critica riconosciuto ad ogni parlamentare.

VITTORIO SGARBI, ricordate le circostanze che lo hanno portato a rendere le dichiarazioni oggetto del procedimento in riferimento al quale la Camera è chiamata a deliberare, rivendica la possibilità di esercitare liberamente il diritto di critica politica anche fuori dalle sedi parlamentari.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

SERGIO COLA, rilevato che la relazione della Giunta non dà adeguatamente

conto del contesto nel quale sono state le dichiarazioni dell'onorevole Sgarbi, dichiara voto contrario.

EUGENIO DUCA nel dichiarare voto favorevole sulla proposta della Giunta, annuncia la presentazione di una proposta di legge volta ad evitare che la Camera sia investita di deliberazioni in materia di insindacabilità nel caso di procedimenti avviati in riferimento a funzioni non parlamentari.

MARCO TARADASH, nel dichiarare voto contrario sulla proposta della Giunta, osserva che in un paese civile tutti i cittadini dovrebbero aspirare ad un incremento del livello di tolleranza.

VITTORIO SGARBI osserva, a differenza di quanto è stato affermato in quest'Aula, di non godere di alcuna immunità, essendo stato più volte condannato, nonostante la sua innocenza.

PRESIDENTE prende atto che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la proposta della Giunta.

Seguito della discussione della proposta di legge S. 104-156-1070-1164-2177-2363: Diritto al lavoro dei disabili (approvata, in un testo unificato, dal Senato) (4110 ed abbinata).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è stato da ultimo approvato l'articolo 19.

CARLO STELLUTI, *Relatore*, chiede di procedere all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3, accantonati nella seduta di ieri.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 3.

CARLO STELLUTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 30 della Commissione ed invita al ritiro delle restanti proposte emendative.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, mediante approva l'emendamento 3. 30 della Commissione.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il gruppo di forza Italia, per una errata interpretazione dell'indicazione di voto, ha votato a favore: si dovrebbe rimediare a quanto verificatosi.

PRESIDENTE non può consentire la ripetizione della votazione.

ALFREDO STRAMBI rileva che la votazione è stata indetta senza accertare preliminarmente se i presentatori aderissero all'invito al ritiro.

PRESIDENTE precisa — e ne chiede conferma al relatore — di aver considerato preclusi dall'approvazione dell'emendamento 3. 30 della Commissione gli emendamenti da Gardiol 3. 10 a Battaglia 3. 13, identici.

CARLO STELLUTI, *Relatore*, conferma la preclusione.

ANTONINO GAZZARA fa presente che, per un disguido, ha fornito ai colleghi di gruppo un'indicazione di voto favorevole sull'emendamento 3. 30 della Commissione, mentre la posizione dei deputati di forza Italia è contraria.

PRESIDENTE chiarisce di non aver interpellato i presentatori degli emendamenti sui quali vi era un invito al ritiro ritenendo questi ultimi preclusi dell'approvazione dell'emendamento 3. 30 della Commissione.

ALBERTO ACIERNO sollecita la Presidenza a disporre la ripetizione della votazione sull'emendamento 3. 30 della Commissione, per le ragioni già esposte dal deputato Vito.

PRESIDENTE precisa che la votazione può essere annullata solo in caso di irregolarità; assicura comunque che il tempo utilizzato in questa fase non sarà sottratto dai tempi assegnati ai gruppi.

ALBERTO LEMBO, parlando per un richiamo all'articolo 57, comma 1, del regolamento, ritiene che l'inconveniente occorso poc'anzi sia riconducibile al concetto di « irregolarità »; chiede quindi la ripetizione della votazione sull'emendamento 3. 30 della Commissione.

ROBERTO MANZIONE ricorda che recentemente, in un caso analogo, il Presidente ha ritenuto di dover annullare la votazione, considerandola irregolare.

PRESIDENTE osserva che non può interpretarsi come irregolarità nella procedura di votazione l'errata interpretazione dell'indicazione di voto da parte di alcuni deputati; ci potrebbe essere comunque la possibilità di chiedere la votazione per parti separate dell'articolo 3, al fine di poter esprimere più compiutamente il voto.

ALFREDO STRAMBI precisa che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti si sarebbe astenuto sull'emendamento 3. 30 della Commissione.

PRESIDENTE considerato l'equivoco che si è verificato in precedenza, ritiene, in via del tutto eccezionale e senza che ciò costituisca precedente, di poter porre in votazione il comma 4 dell'articolo 3 separatamente dalla restante parte.

MAURO GUERRA rileva che la ripetizione di votazioni crea inquietanti incertezze sull'andamento dei lavori.

PRESIDENTE ribadisce il carattere del tutto eccezionale dell'ipotesi prospettata.

FILIPPO MANCUSO, parlando per un richiamo al regolamento, rileva come nel caso in specie la discrezionalità del Presidente sia legittimata da oggettiva necessità.

PRESIDENTE rileva che l'errore commesso è stato determinato da elementi soggettivi, che non possono pertanto configurare lo stato di necessità.

ALBERTO ACIERNO ritiene che le argomentazioni proposte dal deputato Guerra siano volte a « tacitare » l'opposizione.

ANTONINO GAZZARA aderisce all'ipotesi formulata dal Presidente.

MAURO MICHIELON sottolinea l'opportunità che gli emendamenti della Commissione siano votati prima degli altri soltanto se su di essi vi è consenso unanime.

PRESIDENTE ricorda che, per disposto regolamentare, sono prioritariamente posti in votazione gli emendamenti più lontani dal testo in discussione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva i commi 1, 2, 3, 5 e 6 dell'articolo 3.

ALBERTO ACIERNO dichiara voto contrario sul comma 4 dell'articolo 3.

ANTONINO GAZZARA dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sul comma 4 dell'articolo 3.

CARMELO PORCU dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il comma 4 dell'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e degli emendamenti ad esso riferiti.

CARLO STELLUTI, *Relatore*, ritiene che gli emendamenti Gazzara 20. 1 e Pampo 20. 2 siano preclusi dall'approvazione dell'emendamento 3. 30 della Commissione, esprime parere contrario sull'emendamento Pampo 20. 3.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pampo 20. 3, fatto, proprio dal gruppo di alleanza nazionale; approva quindi l'articolo 20.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

CARLO STELLUTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Battaglia 21. 1.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, si associa.

AUGUSTO BATTAGLIA lo ritira.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 21.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, accetta l'ordine del giorno Gatto n. 5; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Chincarini n. 1, Michielon n. 2, Grugnetti n. 3, purché riformulato, Cordoni n. 7, Saonara n. 8, tranne la parte relativa alla prevista commissione, perché già esiste, e Bastianoni n. 9; non accoglie i restanti ordini del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli ordini del giorno Chincarini n. 1 e Grugnetti n. 3.

AUGUSTO BATTAGLIA ritira il suo ordine del giorno n. 4, a condizione che il Governo affronti in altra sede la problematica che ne forma oggetto.

ANTONIO PIZZINATO, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, accoglie come raccomandazione le considerazioni del deputato Battaglia, rilevando che la questione sollevata non ha attinenza con le norme relative ai lavori usuranti.

LUIGI GIACCO ritira il suo ordine del giorno n. 6, invitando il Governo a tener conto del problema con esso denunciato.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIANCARLO LOMBARDI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che rappresenta un passo in avanti rispetto alla legislazione vigente.

MAURO MICHIELON dichiara l'astensione del gruppo della lega nord, in considerazione dell'importanza del provvedimento.

ALBERTO ACIERNO dichiara l'astensione su un provvedimento che, pur introducendo forme di aiuto per i portatori di *handicap*, si tradurrà in un nuovo balzello per le imprese.

CARMELO PORCU premessa l'importanza di disciplinare la materia del diritto al lavoro dei disabili, dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale.

ALFREDO STRAMBI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

ELENA EMMA CORDONI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento teso a superare logiche dirigitiche ed impositive, affermando una cultura dell'inserimento consensuale e mirato dei disabili nelle imprese.

STEFANO BASTIANONI dichiara il voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano, sottolineando gli aspetti innovativi della normativa in esame.

LUCIANA SBARBATI dichiara l'astensione su un provvedimento che, sebbene rappresenti un passo in avanti, non prevede per la pubblica amministrazione lo stesso livello di cogenza stabilito per i privati in ordine all'inserimento lavorativo dei disabili.

GIORGIO GARDIOL dichiara il convinto voto favorevole dei deputati verdi su un provvedimento che opportunamente stabilisce il principio dell'inserimento mirato dei disabili nei luoghi di lavoro.

ANTONIO GUIDI rileva che il provvedimento in esame presenta limiti che impediscono di esprimere un voto favorevole: preannuncia quindi un'astensione « costruttiva ».

CARLO STELLUTI ringrazia i deputati della maggioranza e dell'opposizione, nonché gli Uffici della Camera per il contributo fornito alla definizione di un testo importante.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 4110.

Sull'ordine dei lavori.

PAOLO ARMAROLI chiede che il governo riferisca tempestivamente all'As-

semblea sulla situazione determinatesi nella zona del ponente ligure, devastata da un forte nubifragio.

PRESIDENTE ne prende atto.

Per un inversione all'ordine del giorno.

ROBERTO MANZIONE propone di passare subito al punto 8 dell'ordine del giorno, concernente il seguito della discussione del provvedimento recante disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti.

Dopo un intervento del deputato Vito, che propone di anticipare l'esame del punto 9 dell'ordine del giorno (Mozioni sulla politica agricola e la produzione del pomodoro), la Camera, con controprova elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di inversione dell'ordine del giorno.

Seguito della discussione della proposta di legge: Indennità ministri e sottosegretari non parlamentari (4836).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 settembre scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 58*).

Passa all'esame degli articoli della proposta di legge, nel testo della Commissione, e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 58*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

LUIGI MASSA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 5 della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti Volontè 1. 1, 1. 4 e 1. 3, esprimendo infine parere contrario sul restante emendamento Volontè 1. 2.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Volontè 1. 2, 1. 1, 1. 4 e 1. 3; approva l'emendamento 1. 5 della Commissione e quindi l'articolo 1, nel testo emendato; approva infine gli articoli 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'unico ordine del giorno presentato.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, accetta l'ordine del giorno Marinacci n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

RAFFAELE COSTA esprime un giudizio critico sul provvedimento, ritenendo non idonea, ma raggiunta con una forzatura, l'equiparazione prevista.

GIAN FRANCO ANEDDA, ribadito il profondo dissenso sul provvedimento e rilevata l'insensibilità della maggioranza a considerare i sacrifici imposti a tutti i cittadini, dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati verdi, sottolineando che il provvedimento in esame pone rimedio alla disparità di trattamento che oggi penalizza i membri del Governo che non siano anche parlamentari.

ANTONIO LEONE, ribadite le perplessità sui meccanismi sottesi al provvedimento, dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia.

LUCA VOLONTÈ invita a votare contro il provvedimento, ricordando che ai cittadini italiani vengono richiesti ingenti sacrifici.

GIACOMO STUCCHI, dichiara l'astensione sul provvedimento.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 4836.

Seguito della discussione del testo unificato dei disegni di legge S. 1497; 1498; 1499; 1500: Partecipazione italiana a organismi finanziari internazionali (approvati dal Senato) (3343 ed abbinati).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 28 settembre scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 66*).

Passa all'esame degli articoli del testo unificato, ai quali non sono stati presentati emendamenti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2.

FABIO CALZAVARA, nell'esprimere una valutazione critica sul provvedimento, preannuncia l'astensione del gruppo della lega nord nelle votazioni sugli articoli ed in quella finale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 2 a 9.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

FABIO CALZAVARA dichiara l'astensione del gruppo della lega nord.

GIOVANNI BIANCHI, constata che alcuni settori dell'opposizione nonostante la posizione favorevole espressa in sede di discussione generale, si sono astenuti nelle votazioni degli articoli.

PRESIDENTE avverte che sono così esaurite le dichiarazioni di voto.

GIOVANNI BIANCHI, *Relatore*, a nome del Comitato dei nove, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag...*).

(Così rimane stabilito).

La Camera, con votazione finale approva il testo unificato dei disegni di legge nn. 3343, 3344, 3345 e 3346.

**Sul nubifragio
nella riviera ligure di ponente.**

GIORGIO BOGI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, fa presente che il nubifragio verificatosi oggi in Liguria ha interessato in modo particolare la provincia di Imperia, in cui si sono verificate alcune frane. Avverte altresì che il Governo si riserva di acquisire informazioni più dettagliate e di riferirle successivamente al Parlamento.

PRESIDENTE, ringrazia il ministro Bogi.

Sull'ordine dei lavori.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI riterrebbe opportuno rinviare a domani la trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno concernente il seguito della discussione del testo unificato relativo ai prelievi e trapianti di organi e tessuti.

PRESIDENTE chiede al deputato Benedetto Valentini se intenda formalizzare la richiesta di interrompere a questo punto i lavori.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI formalizza la sua richiesta.

Dopo un intervento contro del deputato Manzione, la Camera respinge la proposta formulata dal deputato Benedetto Valentini.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Prelievi e trapianti di organi e tessuti (646 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 luglio scorso è da ultimo mancato il numero legale nella votazione degli identici emendamenti Cè 1. 1 e conti 1. 7.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Cè 1. 1 e Conti 1. 7.

PRESIDENTE comunica l'ulteriore parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 74*).

Indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Cè 1. 2.

GUSTAVO SELVA chiede una verifica delle schede di votazione.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 19, è ripresa alle 20.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta la votazione dell'emendamento Cè 1.2 ed il seguito del dibattito.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo e sull'ordine dei lavori.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

PAOLO POLENTA manifesta delusione per il ritardo con cui sta procedendo l'iter dell'importantissimo provvedimento in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti.

GIACOMO BAIAMONTE condivide le osservazioni del deputato Polenta.

GIULIO CONTI, rilevato che la mancanza del numero legale è imputabile ai deputati della maggioranza, rileva la volontà della maggioranza di netta chiusura sul merito.

ANTONIO SAIA giudica estremamente grave il comportamento del gruppo di alleanza nazionale, che si sta assumendo la responsabilità di fare ostruzionismo su un provvedimento la cui approvazione è estremamente urgente per chi è in attesa di trapianto.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI esprime contrarietà per il modo in cui si sta procedendo nell'esame dei provvedimenti in materia di trapianti e di procreazione assistita.

NICOLA CARLESI, contestando le osservazioni del deputato Saia, sottolinea l'arroganza della maggioranza, che pretende di « strozzare » il dibattito su argomenti di fondamentale importanza.

ALESSANDRO CÈ, osservato che la programmazione dei lavori dell'Assemblea

spesso non tiene conto dell'importanza oggettiva di taluni provvedimenti, rivendica all'opposizione il diritto di ricorrere a tutti gli strumenti consentiti dal regolamento per contrastare la maggioranza.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, ricordato il clima costruttivo che ha contraddistinto l'iter del provvedimento in Commissione, invita i colleghi ad abbandonare i toni da scontro politico e ideologico (*Commenti del deputato Conti, che il Presidente richiama all'ordine del giorno per la prima volta*), ritenendo che l'odierna mancanza del numero legale rappresenti un segnale negativo.

PRESIDENTE anticipa che il seguito della discussione del provvedimento in tema di trapianti e prelievi è previsto dall'ordine del giorno della seduta di domani.

ALBERTO GAGLIARDI sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 1846-D, approvato dalla Camera, modificato dal Senato, modificato dalla II Commissione della Camera ed ulteriormente modificato dalla II Commissione del Senato e della

proposta di legge n. 4486; del disegno di legge n. 5157, approvato dalla VII Commissione del Senato; della proposta di legge n. 3496, nonché del disegno di legge n. 4989.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea per la seduta di giovedì 1° ottobre 1998 predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo.

(Vedi resoconti stenografico pag. 81).

Programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica il programma dei lavori per il periodo ottobre-dicembre 1998 ed il calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 2-28 ottobre 1998, predisposti nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (Vedi resoconto stenografico pag. 81).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 1° ottobre 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 85).

La seduta termina alle 20,35.